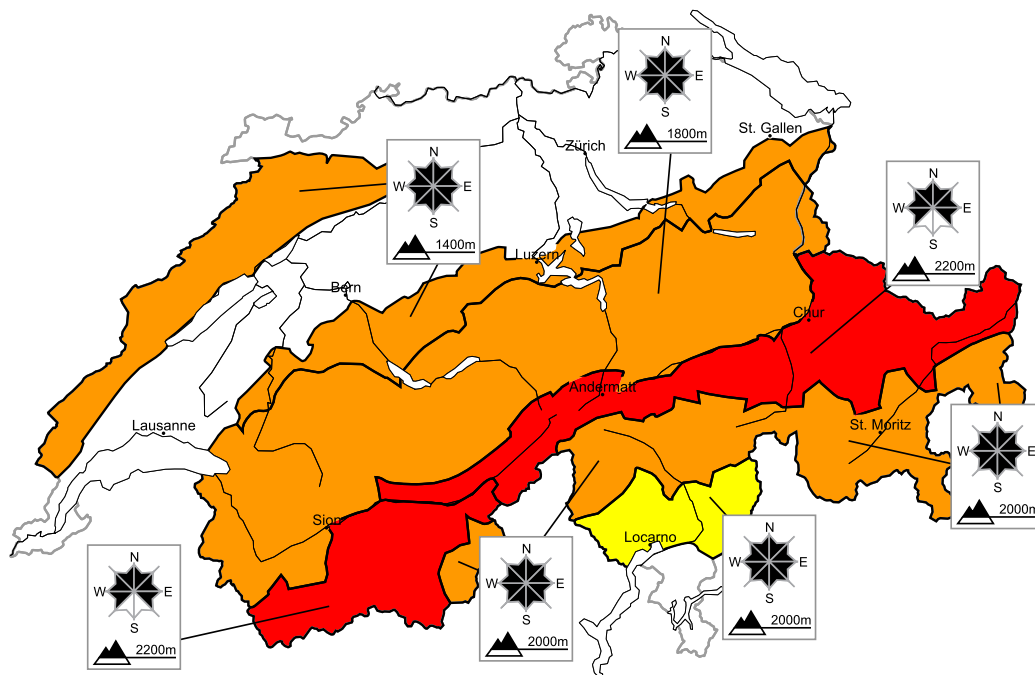


Con neve fresca e vento tempestoso in alcuni punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 7.2.2022, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 7.2.2022, 17:00

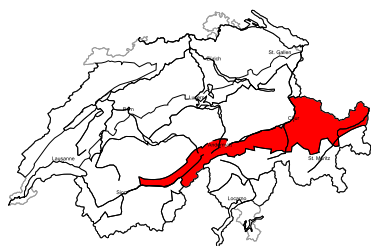
Pericolo valanghe

aggiornato al 7.2.2022, 08:00



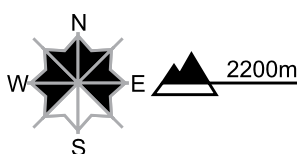
regione A

Forte, grado 4



Neve vecchia, neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento tempestoso proveniente da nord ovest si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. La neve fresca e la neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono coinvolgere il manto di neve vecchia. Sono previste valanghe spontanee di grandi dimensioni e, a livello isolato, di dimensioni molto grandi. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno a livello isolato essere in pericolo.

Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono molto critiche. Ciò anche ai bacini di alimentazione ripidi in prossimità del limite del bosco.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

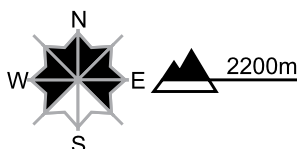
regione B

Forte, grado 4



Neve vecchia, neve fresca

Punti pericolosi

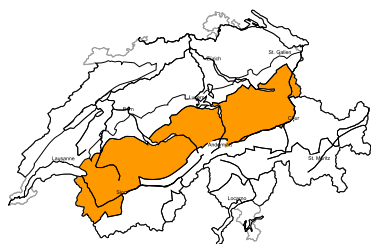


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento tempestoso proveniente da nord ovest si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. La neve fresca e la neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono coinvolgere il manto di neve vecchia. Sono previste valanghe spontanee di grandi dimensioni. Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. Praticamente non sono previste valanghe che possono avanzare sino a valle e minacciare le vie di comunicazione esposte. Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono molto critiche.

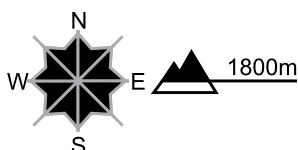
regione C

Marcato, grado 3



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi

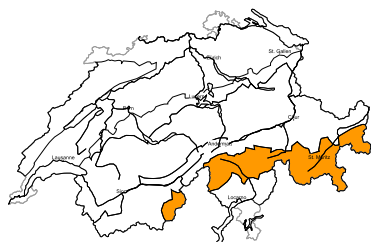


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento tempestoso proveniente da nord ovest si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Inoltre sono possibili valanghe spontanee. Le valanghe possono a livello isolato trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

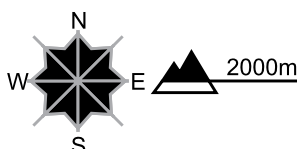
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi

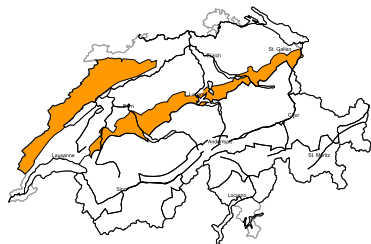


Descrizione del pericolo

Con vento tempestoso proveniente da nord ovest si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii esposti da ovest a nord sino a est. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Sono possibili isolate valanghe spontanee. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

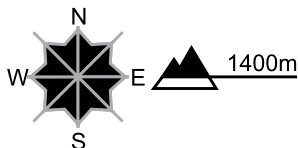
regione E

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento tempestoso proveniente da ovest si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. In quota, il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

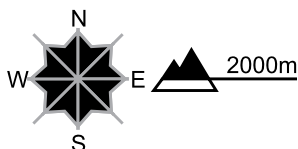
regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La tempesta favonica causerà il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. Si formeranno accumuli di neve ventata instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 6.2.2022, 17:00

Manto nevoso

Nella notte fra domenica e lunedì il nostro paese verrà colpito da una bufera invernale con intense precipitazioni che trasporterà energicamente sia la neve fresca che quella vecchia. Nei punti lontani dalle creste si formeranno accumuli di neve ventata che in alcuni casi potranno raggiungere un notevole spessore. Soprattutto sui pendii esposti a ovest, a nord e a est, la parte basale del manto nevoso ingloba pronunciati strati fragili che sul versante nordalpino sono stati generalmente ricoperti da notevoli quantità di neve. Dal sud del Vallese, passando per il nord del Ticino e fino ai Grigioni, in molti punti l'intero manto di neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo. Il manto di neve vecchia è instabile soprattutto nelle regioni alpine interne, dove durante il fine settimana le persone hanno provocato il distacco di numerose valanghe di grandi dimensioni, a livello isolato anche di dimensioni molto grandi.

Retrospettiva meteo di domenica, 06.02.2022

Nel Giura il cielo è stato per lo più nuvoloso, ma fino al pomeriggio ancora ampiamente asciutto. Altrove il tempo è stato inizialmente piuttosto soleggiato con alcuni addensamenti di nubi, poi nel corso della giornata progressivamente sempre più nuvoloso a partire da nord ovest.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -3 °C nelle regioni settentrionali e -1 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da sud ovest a ovest:

- nella notte fra sabato e domenica, così come durante il giorno anche in Ticino e nei Grigioni, da debole a moderato
- durante il giorno progressivamente da moderato a forte e nelle regioni occidentali e settentrionali da moderato a forte

Previsioni meteo sino a lunedì, 07.02.2022

Nella notte fra domenica e lunedì inizieranno intense precipitazioni. Con vento tempestoso proveniente da ovest a nord ovest, le precipitazioni si estenderanno alle regioni meridionali. Solo nel Sottoceneri il tempo rimarrà asciutto. Inizialmente il limite delle neviccate salirà brevemente dagli 800 ai 1400 m circa, per poi scendere nella seconda metà della notte nuovamente intorno ai 600 m. Nel corso della giornata il tempo sarà inizialmente molto nuvoloso, ma le neviccate si attenueranno a partire da ovest. Durante il pomeriggio il cielo nelle regioni occidentali e meridionali sarà parzialmente soleggiato.

Neve fresca

Da domenica pomeriggio a lunedì pomeriggio, al di sopra dei 1600 m:

- Cresta settentrionale delle Alpi, Vallese senza valle di Saas così come senza zona del Sempione sud, nord dei Grigioni, gruppo del Silvretta, Samnaun: dai 30 ai 50 cm
- Giura, restanti regioni del versante nordalpino, valle di Saas, zona del Sempione sud e restante regione del Gottardo, centro dei Grigioni e restante Bassa Engadina: dai 20 ai 40 cm
- Più a sud: dai 5 ai 20 cm. Sottoceneri: tempo asciutto

A causa della bufera, la neve fresca verrà depositata in modo molto irregolare.

Temperatura

In diminuzione, sul mezzogiorno a 2000 m di -9 °C nelle regioni settentrionali e -6 °C in quelle meridionali

Vento

- Inizialmente proveniente da sud ovest a ovest, durante la notte fra domenica e lunedì in rotazione verso nord ovest: da forte a tempestoso, in alta montagna uragano
- Nelle regioni meridionali vento proveniente da nord da forte a tempestoso fino in pianura

Tendenza sino a mercoledì, 09.02.2022

Martedì

Al mattino il cielo nelle regioni orientali sarà inizialmente ancora nuvoloso, altrove per lo più soleggiato. In montagna il vento proveniente da nord sarà ancora forte, poi nel corso della giornata si attenuerà. Le temperature aumenteranno nettamente a partire dalle regioni occidentali. Il pericolo di valanghe asciutte spontanee diminuirà. A livello locale, la situazione per la pratica degli sport fuoripista sarà ancora molto critica. Con l'irradiazione solare e il rialzo termico diurno aumenterà il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve

Mercoledì

Il tempo sarà soleggiato e in montagna molto mite. La soglia dello zero termico salirà intorno ai 3500 m. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà, ma sui pendii ombreggiati solo lentamente. Soprattutto nelle regioni alpine interne la situazione per le attività fuoripista rimarrà critica. Con l'irradiazione solare e il rialzo termico diurno aumenterà il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve